



**AREA WELFARE**

ASS5 BASSA FRIULANA

AREA WELFARE DI COMUNITÀ  
Borgo Aquileia 2, 33057 Palmanova  
WWW.WELFARE.FVG.IT - TEL. +39 0432.933130

---

## **Programma degli interventi a favore dei giovani della regione Friuli Venezia Giulia**

---



## Sommario

Premessa: scopo della progettualità e soggetti coinvolti.....	3
Presentazione progettuale sintetica .....	5
Linee di attività .....	5
Output e tempistica; GANTT di progetto .....	7
Struttura organizzativa e matrice delle responsabilità .....	8
Costi di progetto .....	11
Conclusioni .....	11



## Premessa: scopo della progettualità e soggetti coinvolti

La progettualità in analisi si propone di coadiuvare l'introduzione di un sistema di governo, coordinamento ed innovazione delle politiche giovanili, in un'ottica di sussidiarietà orizzontale, promuovendo così un'azione di sostegno trasversale ai giovani, anche attraverso la realizzazione di nuove sinergie e partnership tra gli attori del sistema, siano essi pubblici e privati, come previsto dagli artt. 3 e 4 della LR 12/2007 "Promozione della rappresentanza giovanile, coordinamento e sostegno delle iniziative a favore dei giovani".

In quest'ottica gli obiettivi di progetto risultano essere i seguenti:

1. realizzare una **ricognizione approfondita e conoscenza puntuale delle politiche a sostegno dei giovani** al fine di fornire una descrizione dello stato dell'arte, mediante l'organizzazione delle informazioni e dei dati in possesso dei diversi soggetti attori e la redazione di elaborati trasversali sulle tematiche di interesse dei giovani con un'attenzione specifica, ove possibile, al trend ed alle esigenze materiali e non materiali (creative, culturali etc.) relative allo sviluppo dell'autonomia dei giovani Friuli Venezia Giulia;
2. creare **le condizioni per il miglioramento e lo sviluppo** degli strumenti di pubblicizzazione, informazione e coordinamento delle azioni, di governo e partecipazione del sistema;
3. fornire **supporto alla struttura regionale competente** nella redazione di strumenti normativi e amministrativi necessari al completamento e governo del sistema, anche nell'ottica di una possibile evoluzione della legislazione in materia, connessa con l'iter del disegno di legge n. 105, recentemente approvato dalla VI Commissione consiliare;
4. elaborare **indicatori utili** all'acquisizione delle conoscenze necessarie per il completamento del sistema legislativo e remunerativo del settore;
5. proporre **elementi utili alla stesura dei documenti finalizzati alla programmazione regionale** delle politiche giovanili.

L'intento è quello di censire l'esistente ed introdurre una funzione di monitoraggio delle politiche e del mondo giovanile; in quest'ottica si prevede l'individuazione delle specifiche priorità da perseguire tenendo conto dei principi generali e degli obiettivi strategici dell'azione pubblica a favore di questa importante componente della comunità regionale, al fine di concretizzare un percorso di supporto alla Direzione centrale competente sia nell'elaborazione del documento di programmazione generale in materia e degli altri atti di indirizzo e disciplina degli interventi di promozione e sostegno, sia nell'attivazione e nel raccordo degli organismi di coordinamento tecnico/amministrativo e di rappresentanza giovanile, sia, infine, nell'implementazione e sviluppo degli strumenti di informazione e comunicazione.

Per una maggior efficacia del percorso progettuale risulta prioritario il coinvolgimento dei soggetti a vario titolo collegati con la realtà e le problematiche del mondo giovanile e quindi, oltre agli attori istituzionali, e delle professionalità che quotidianamente si relazionano con i giovani (istituzioni scolastiche, istituzioni universitarie, educatori, formatori) e dei singoli che si pongono come figure di riferimento all'interno dei molteplici circuiti culturali, formativi ed economici.



Si tratta, in definitiva, di uno scenario complesso in cui sono chiamati ad operare, in sinergia, i seguenti soggetti e organismi:

- Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, per il tramite della Direzione Centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione (d'ora innanzi nel documento: **Direzione Centrale**);
- Area Welfare di Comunità (d'ora innanzi nel documento: **A.W.**) dell'A.S.S. n. 5 «Bassa Friulana», già individuato dall'articolo 6, comma 4, della legge regionale 11 agosto 2011, n. 11 (Assestamento del bilancio 2011 e del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007) come partner tecnico dell'Amministrazione regionale «per la realizzazione delle attività di programmazione, progettazione e gestione degli interventi di competenza regionale in materia di politiche giovanili»;
- Istituzioni a livello locale (Comuni, Province; altri soggetti istituzionali se ed in quanto detentori di informazioni relativamente al mondo giovanile);
- Servizi educativi, informativi, aggregativi e formativi (Scuole medie superiori, centri di formazione professionale, Università, enti di formazione superiore, Informagiovani, centri di aggregazione giovanile, centri per l'impiego, reti europee di informazioni quali EUROPE DIRECT; EURODESK; EURES);
- Organismi aggregativi: associazioni e aggregazioni giovanili, di categoria, organismi di partecipazione giovanile.

## Presentazione progettuale sintetica e linee di attività

Tenuto conto degli obiettivi censiti ed esplicitati in apertura del presente documento, le attività previste a supporto della Direzione Centrale relative al progetto possono essere suddivise come segue:

1. **Implementazione di un'attività di monitoraggio attraverso il censimento delle attività, dei progetti e dei dati disponibili** in relazione al mondo giovanile: in tale ambito rientrano tutte le azioni dirette alla raccolta e riorganizzazione di dati, flussi informativi, buone prassi, indagini, studi e ricerche relativamente al target di interesse;; realizzazione di uno studio sulla condizione giovanile in Friuli Venezia Giulia; divulgazione e disseminazione dei risultati e dei dati raccolti, nonché studio e atti propedeutici alla definizione degli strumenti di verifica e di controllo necessari all'adempimento delle attività previste dalla clausola valutativa prevista dalla legge.
2. **Monitoraggio programmi e bandi comunitari**: risulta strategico il presidio e monitoraggio dei bandi di finanziamento comunitari annuali e pluriennali, in vista di un supporto alla Direzione Centrale competente nella redazione di manifestazioni di interesse.
3. **Supporto all'elaborazione del documento di programmazione generale delle azioni** previste a favore del mondo giovanile nei diversi settori d'intervento: in questa linea progettuale si declineranno e svilupperanno analisi e redazione di documenti propedeutici, tenuto conto del piano strategico regionale e dei principi e dei programmi rivolti ai giovani in ambito nazionale ed europeo. Su tali basi si procederà quindi alla definizione delle linee di indirizzo per l'elaborazione del documento stesso, le quali ne individueranno i contenuti e specificheranno anche il percorso di adozione, indicando le relative modalità di partecipazione/condivisione. In questa fase rivestiranno un ruolo fondamentale i risultati delle attività di monitoraggio e di analisi del contesto giovanile condotte come indicato al punto 1.
4. **Supporto tecnico all'elaborazione di Regolamenti/Atti**: con riferimento agli strumenti attuativi previsti dal legislatore, si prevede un'attività di supporto e redazione di atti propedeutici alla programmazione, pianificazione e gestione degli specifici interventi promozionali e di sostegno. Si prevede inoltre la redazione delle bozze dei regolamenti che si renderanno necessari per adeguare e aggiornare la disciplina delle attività regionali di governo e coordinamento del settore e delle forme e modalità di partecipazione attiva delle espressioni del mondo giovanile. Con riferimento ai regolamenti di cui sopra, si prevede il supporto tecnico alla Direzione Centrale nei percorsi di condivisione ed approvazione.
5. **Supporto ai fini dell'attivazione e del funzionamento dell'organismo regionale rappresentativo dei giovani**: primo *step* essenziale su questo versante risulta essere la creazione di una rete tra i vari soggetti coinvolti, mediante lo sviluppo e il consolidamento dei contatti con gli organismi di partecipazione individuati dal legislatore e l'organizzazione di incontri propedeutici. Si prevede l'attività di supporto tecnico nelle fasi di avvio dell'operatività e successivamente, nella gestione delle funzioni di segreteria anche, ad esempio, attraverso la predisposizione di convocazioni.
6. **Supporto alla promozione del percorso per lo sviluppo delle politiche giovanili**: organizzazione di un seminario di informazione e illustrazione delle finalità e delle linee guida delle azioni poste in campo



dalla Regione a favore dei giovani e del quadro legislativo di riferimento. In questo contesto si prevede la realizzazione di gruppi di lavoro propedeutici al seminario, per l'identificazione delle priorità in tema di politiche giovanili, anche nell'ottica dell'aggiornamento delle iniziative e delle previsioni di intervento da inserire nel documento di programmazione di cui al punto n. 3.

**7. Atti propedeutici al subentro nella gestione del portale Giovanifvg.it**, essenzialmente diretti alla conoscenza puntuale dei processi gestionali, dei soggetti coinvolti e delle attività espletate, in vista dell'assunzione della gestione del sito da parte dell'A.W., a decorrere dal 2012, sulla base di una specifica convenzione da stipulare con la Regione.

## Output e tempistica; GANTT di progetto

Si riportano gli output e gli outcome attesi in relazione alle principali linee di attività:

Linea progettuale		Output	Outcome
1	Implementazione di un attività di monitoraggio	Dossier e documenti descrittivi del sistema	Acquisizione elementi necessari per lo sviluppo del sistema
2	Monitoraggio programmi e bandi comunitari	Reportistica periodica e bozze progettuali di candidatura	Nuove opportunità di finanziamenti ed interventi
3	Supporto all'elaborazione del documento di programmazione generale delle azioni regionali per i giovani	Atti, report e documenti propedeutici alla stesura del documento	Elementi utili alla definizione linee di indirizzo e coordinamento
4	Supporto tecnico all'elaborazione di Regolamenti/Atti	Bozze di regolamento, di modulistica e documenti descrittivi procedure	Maggior governo del sistema
5	Supporto ai fini dell'attivazione e del funzionamento dell'organismo regionale rappresentativo dei giovani	Attivazione contatti con soggetti interessati, bozze di atti amministrativi	Creazione rete tra i diversi soggetti, possibilità di partnership pubblico/privato
6	Supporto alla promozione del percorso per lo sviluppo delle politiche giovanili	Atti convegno e workshop	Creazione rete e sinergie tra i diversi soggetti attori

**Tab. 1 - Output e outcome di progetto**

Considerando le attività previste, ed avendo a riguardo agli output di progetto, è possibile operare una pianificazione temporale delle attività secondo il seguente schema di GANTT:

Linea progettuale	2011		2012					
	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Implementazione di un attività di monitoraggio								
Monitoraggio programmi e bandi comunitari								
Supporto all'elaborazione del documento di programmazione generale delle azioni regionali per i giovani								
Supporto tecnico all'elaborazione di Regolamenti/atti								
Supporto ai fini dell'attivazione e del funzionamento dell'organismo regionale rappresentativo dei giovani								
Supporto alla promozione del percorso per lo sviluppo delle politiche giovanili								
Atti propedeutici al subentro nella gestione del portale Giovanifvg.it								

**Tab. 2 - GANTT di progetto**



## Struttura organizzativa e matrice delle responsabilità

Riprendendo le attività ed i soggetti già definiti, è possibile individuare il grado di coinvolgimento di ogni soggetto nei vari *step* progettuali.

A tale proposito sono stati definiti i seguenti livelli di responsabilità:

- **Esecutore (E)**: il soggetto è responsabile della produzione degli output previsti;
- **Collaboratore (C)**: il soggetto collabora (a livello decisionale o esecutivo) all'attività;
- **Informato (I)**: il soggetto è semplicemente informato dello stato di avanzamento dell'attività, attraverso le procedure e i canali definiti;
- **Autorizza (A)**: il soggetto è responsabile della validazione finale dell'output previsto.

Tra le attività individuate, in relazione ai livelli di responsabilità, sono individuabili tre tipologie di interdipendenze:

- **generica (G)**: nelle ipotesi in cui due attività non siano legate da flussi diretti o materiali di informazioni (es.: attività benchmarking, analisi ed elaborazioni dati, predisposizione report)
- **sequenziale (S)**: nelle ipotesi in cui l'esecuzione delle attività dipende da un *input* da parte di un altro soggetto (es.: incontri tecnici, predisposizione lettere presentazione attività raccolta dati presso soggetti istituzionali, restituzione dati);
- **reciproca (R)**: quando per l'espletamento di un'attività è necessaria una coazione di due o più soggetti e l'attività dell'uno è subordinata a quella dell'altro. (es.: incontri di validazione delle bozze di regolamento, incontri di condivisione).

Con riferimento alle ipotesi di interdipendenza sequenziale e reciproca che interessano A.W. va rilevato che tali attività possono determinare importanti criticità in fase di esecuzione del progetto, se non addirittura arrivare a compromettere il raggiungimento stesso degli obiettivi; per tale ragione vengono riportate nella matrice delle responsabilità (Tab. 3) le ipotesi di interdipendenza sequenziale e reciproca, come attività critiche e che potrebbero, per cause del tutto esogene al corretto svolgimento delle attività da parte del *team* progettuale, essere di difficoltoso se non impossibile completamento nei termini previsti dal presente programma degli interventi.

	RAFVG	AW	Comuni	Province	Partner	Interdipendenza
<b>Implementazione di un'attività di monitoraggio attraverso il censimento delle attività, dei progetti e dei dati disponibili e la definizione di set di indicatori in relazione al mondo giovanile</b>						
attività di raccolta e analisi dei flussi informativi del target	C/I	E	C	C		S
attività di raccolta e analisi di indagini e ricerche	I	E				
attività di raccolta e analisi delle principali attività e dei progetti attivati sul territorio regionale	C/I	E	C	C		S
attività di raccolta e analisi delle buone prassi	I	E				
realizzazione di uno studio sulla condizione giovanile in FVG	I	C			E	
Definizione set indicatori in relazione al mondo giovanile	I	E			C	
Atti propedeutici alla definizione strumenti di cui alla clausola valutativa	I	E				
<b>Monitoraggio programmi e bandi comunitari</b>						
Presidio e monitoraggio dei bandi di finanziamento comunitari	I	E	I	I		
Eventuale supporto alla redazione di manifestazioni di interesse	C/I	E				S
<b>Supporto all'elaborazione del documento di programmazione generale delle azioni regionali per i giovani</b>						
Redazione di documenti propedeutici alla stesura del documento		E				
Redazione linee di indirizzo per la realizzazione del documento	C/I	E				S
<b>Supporto tecnico all'elaborazione di Regolamenti/Atti</b>						
Supporto e redazione di atti propedeutici alla programmazione generale delle azioni regionali per i giovani	C/I	E		I		S/R
Supporto tecnico nei percorsi regolamentari		E				S
<b>Supporto ai fini dell'attivazione e del funzionamento dell'organismo regionale rappresentativo dei giovani</b>						
Attivazione di contatti	A/I	E	I	I		R
incontri propedeutici	A/I	E				R
Supporto tecnico alla gestione delle funzioni di segreteria	C/I	E				S
<b>Supporto strategie di sviluppo delle politiche giovanili</b>						
realizzazione di gruppi di lavoro propedeutici al seminario	C/I	E				S
Seminario di informazione/illustrazione delle finalità/linee guida delle azioni regionali e del quadro legislativo di riferimento	C/I	E			C/I	S
<b>Atti propedeutici al subentro nella gestione del portale giovanifvg.it</b>						
Contatto con soggetto attualmente gestore	C/I	E				
Attivazione contratti ed affidamenti necessari alla gestione del sito	C/I	E				S

**Tab. 3 - Matrice delle responsabilità**

Dal punto di vista organizzativo l'A.S.S. n. 5, attraverso la tecnostuttura Area Welfare di Comunità, nel delineare l'organizzazione progettuale ha tenuto conto della necessità di sviluppare un contesto che definisca il rapporto ed ottimizzi il metodo di lavoro, mediante lo stretto raccordo necessario tra la Direzione Centrale e A.W. per il raggiungimento degli obiettivi e per il completamento delle attività previste nel presente programma.

In tal senso si prevede un interfaccia costante tra un **Project Leader**, individuato dalla Direzione Centrale al suo interno, con il team progettuale di A.W., attraverso strumenti di integrazione che permettano un flusso informativo e decisionale costante.

Tra gli strumenti di integrazione progettuale, oltre alle riunioni di *start up*, verifica e monitoraggio, A.W. mette a disposizione uno strumento informatico interno su web che permette il monitoraggio da parte del Project Leader in tempo reale dell'avanzamento del progetto in relazione alle singole attività previste.

Il team progettuale di A.W. risulta composto da:

- **Project Manager**, in qualità di responsabile della promozione e del coordinamento delle attività e dell'adozione degli atti amministrativi e normativi;
- Lo **staff progettuale interno** (professionalità di seguito descritte), deputato principalmente allo svolgimento dell'attività di analisi e ricerca, di progettazione dei processi e degli strumenti operativi, di conduzione delle attività tecnico-informatiche.

Nel 2011 sono stati stipulati i contratti di lavoro relativi a diverse professionalità; il *team* è costituito in modo flessibile e multidisciplinare (project manager, assistente di progetto, consulenti, esperto di S.I., collaboratori amministrativi).

Con riferimento alla realizzazione di uno studio sulla condizione giovanile in Friuli Venezia Giulia si prevede, previa validazione da parte del committente, l'individuazione di un partner per lo svolgimento delle attività di ricerca ed analisi.

In particolare le professionalità coinvolte, risultano essere quelle di seguito riportate:

Profilo professionale
Project Manager
Amministrativo cat. D
Ricercatore SR
Ricercatore JR
Ricercatore JR (monitoraggio progetti comunitari)
Ricercatore JR (esperto S.I.)
Assistente di progetto/interinale cat. B0

**Tab. 4 - Professionalità coinvolte nel team progettuale**

## Costi di progetto

Le risorse complessivamente necessarie alla attuazione della presente progettualità, valida per il periodo che, come sopra riportato, va dalla data di approvazione fino al 30.06.2012 compresi, risultano essere pari ad **€ 100.000,00** in ragione delle seguenti voci di spesa:

<b>Categoria Spesa</b>		<b>Totale</b>
Personale dipendente	€	3.211,12
Personale esterno	€	53.603,35
Servizi / Esternalizzazioni	€	39.005,53
Spese generali	€	2.000,00
Trasferte/Rimborsi spese	€	2.180,00
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>100.000,00</b>

**Tab. 5 - Tabella riepilogativa costi di progetto**

Gli importi espressi sono comprensivi delle professionalità e dei supporti operativi necessari, delle competenze tecniche e delle spese generali di progetto e di comunicazione necessarie; non comprendono i costi relativi all'eventuale realizzazione di strumenti informatici.

Le modalità di finanziamento previste sono le seguenti:

- 70% al momento dell'avvio dell'attività progettuale;
- 30% al momento della rendicontazione conclusiva di progetto.

La documentazione progettuale destinata alla Direzione Centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione e la rendicontazione a consuntivo dei costi forniranno il dettaglio delle attività svolte. La rendicontazione verrà inviata alla Direzione Centrale entro 60 giorni dalla conclusione delle attività.

Ogni attività può venire rimodulata su richiesta delle Parti, rimodulando se necessario, anche tempi di realizzazione e conclusione degli interventi e importi di singole categorie di spesa.